



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del 30-11-2022

OGGETTO

NOMINA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di novembre alle ore 18:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Italia Katia Bocchino.

Intervengono:

Parziale Gianna	P	Pizzano Giuseppina	P
Landi Domenico	P	Fasano Maria	P
Mazzariello Francesco	P	Trasente Carmela	P
Labate Raffaele	P	Spagnuolo Giuseppe	P
Scioscia Fabiola	P	Nazzaro Anna	A
Guancia Antonio	P	Palladino Nunzia	P
Barbarisi Raffaele	P	Musto Mirko	P
Montuori Andrea Daniele	P	Battista Annunziata	A

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

SINDACO-PRESIDENTE: In realtà dovremmo limitarci alla votazione, perché qualche riferimento è stato fatto anche precedentemente.

CONSIGLIERE PALLADINO: Come gruppo consiliare già nella precedente seduta di Consiglio Comunale, dove per un vizio di forma, così definito dalla maggioranza, non si è potuto procedere ad istituire e a dare corso ai lavori della Commissione Affari Istituzionali, che aveva il compito di apportare le modifiche allo Statuto Comunale. In quella sede noi dando le motivazioni che più o meno, come diceva il Sindaco prima, abbiamo anche detto durante la discussione sulla variazione di bilancio, abbiamo abbandonato l'aula. Faremo la stessa cosa stasera perché siamo assolutamente contrari, il Sindaco prima l'ha detto, però lo dice ma non lo pratica. Se il Presidente del Consiglio Comunale, che ben sappiamo sarà sicuramente il Consigliere Mazzariello, diventerà il garante dell'opposizione e della maggioranza, sarebbe stata cosa buona e giusta che questa figura potesse essere votata all'unanimità da maggioranza ed opposizione. Invece così passa come una scelta monocratica della maggioranza, che per un vizio formale decide di non dare la possibilità ai gruppi di opposizione di partecipare ad una modifica così importante e sostanziale di uno Statuto, che non viene modificato dall'anno 2000. Questa cosa per noi è inaccettabile, indipendentemente dalla persona, dal Consigliere o dalla Consiglieria, già lo sappiamo ma chiunque rivestirà, non è assolutamente un voto a prescindere, è un voto contrario sulla modalità con cui viene individuata questa figura nuova e soprattutto questa figura che dovrebbe essere garante di pari opportunità.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO GIUSEPPE: Quindi noi non partecipiamo alla votazione perché in realtà questo procedimento che si è instaurato parte, secondo noi, da un non rispetto in linea generale della possibilità di partecipare delle opposizioni rispetto ai lavori consiliari, quando si vuole ammantare l'istituzione del Presidente del Consiglio Comunale proprio di questa funzione. Le modalità con cui siamo arrivati a questo punto significa che voi non avete questo come reale intenzione, semplicemente sminuite quello che poteva essere una figura super partes importante. Come abbiamo capito dalle dichiarazioni del Sindaco e dalla proposta di variazione, significa semplicemente aver voluto instaurare l'indennità di un settimo Assessore, secondo me contro norma, lo dico adesso, ed anche questo valutate con attenzione. L'unica vera finalità è questa, se la finalità fosse stata quella di garantire i lavori del Consiglio Comunale in maniera diversa già sul discorso della Commissione Affari Istituzionali vi sareste dovuti comportare molto diversamente, proprio per la variazione di Statuto. Quindi partecipare a questa votazione non ha senso.

SINDACO-PRESIDENTE: Prima che andate via, giusto per correttezza, altrimenti faccio una considerazione in vostra assenza e non mi sembra corretto. E' una discussione che già abbiamo fatto la scorsa volta sulla Commissione, quindi io ribadisco quello che avevamo già espresso la scorsa volta, cioè che non era scontato che l'altro componente fosse il capogruppo dell'altro gruppo consiliare di minoranza, per cui onestamente la Segreteria è ancora in attesa, anche se fuori termine, di qualche comunicazione. Tengo a chiarire che al di là di questa specifica votazione noi dovremo, l'ho anticipato prima nel mio intervento, intervenire sul Regolamento, perché va aggiornato, ha dei

vuoti normativi, il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, prima si costituisce e si risolve questo problema della Commissione Affari Istituzionali. Altrimenti continueremo ad essere “costretti” a predisporre una modifica, portarla in Consiglio Comunale e discuterne qua.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO GIUSEPPE: Torniamo a dire le stesse cose. La nomina della Commissione Affari Istituzionali la deve fare il Sindaco, se non ha nominativi chiede quali gruppi mancano ed avrà i nominativi. Tu questa cosa la metterai in pratica solo dopo aver messo a posto le tue cose d’urgenza. Questo è il modo di fare, l’abbiamo capito.

SINDACO-PRESIDENTE: Noi dobbiamo modificare il Regolamento, non è quello che dici tu, perché se non arrivano comuni azioni saremo costretti a modificare. Noi siamo pronti anche a modificare il Regolamento per i nostri diritti, non ci mettiamo niente a farlo, a predisporlo.

CONSIGLIERA PALLADINO: Voglio fare solo un esempio, poi tacciamo e andiamo via, rispetto a quello che dice il Consigliere Spagnuolo, a proposito della Commissione Affari Sociali, di cui abbiamo parlato prima, i vostri nominativi non arrivavano mai, abbiamo mandato 3 PEC, alla fine abbiamo chiesto ripetutamente come maggioranza i nominativi del gruppo di opposizione. Quando una cosa la si vuole fare, Sindaco, la si fa.

SINDACO-PRESIDENTE: Peccato che poi non ha funzionato, nonostante i nomi è diventata una scatola vuota. Procediamo con la nomina di 3 scrutatori, in modo da procedere alla votazione. Carmen Trasente, Labate, Guancia.

LE OPPOSIZIONI ABBANDONANO L’AULA.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE SEGRETA PER LA NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, come riportato nella premessa al deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 29.09.2022, esecutiva, si procedeva, ai sensi dell’art. 39, comma 3, del D. Lgs 18/08/2000 n. 267 “*nei Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il Consiglio è presieduto dal Sindaco che provvede anche alla convocazione del Consiglio Comunale salvo differente previsione statutaria*”, all’istituzione della figura del Presidente del Consiglio Comunale allo scopo di organizzare al meglio i lavori consiliari e a garanzia delle prerogative dei Consiglieri Comunali, apportando al vigente Statuto Comunale le necessarie modifiche ed integrazioni, come da Allegato integrante e sostanziale allo stesso atto, stabilendo di procedere alla nomina del Presidente del Consiglio nella prima seduta consiliare utile.

Richiamato l'Art 16 bis – Il Presidente del Consiglio dello Statuto Comunale: *“La presidenza del Consiglio è attribuita al Presidente del Consiglio eletto con voto segreto a maggioranza dei due terzi dei componenti il Consiglio nel primo scrutinio, e con la maggioranza assoluta nel secondo. A lui spettano tutti i poteri di cui all'art. 16 ter. In caso di assenza o impedimento quest'ultimo è sostituito dal Sindaco”*.

Ritenuto procedere all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

Il Sindaco dispone la votazione, con scheda segreta, per la nomina del Presidente del Consiglio Comunale.

Fatta la distribuzione e la successiva raccolta delle schede votate, debitamente piegate e riposte in apposito contenitore, da parte dei tre scrutatori designati in apertura, Consiglieri Trasente, Guancia e Labate, si procede allo spoglio e allo scrutinio delle schede che dà il seguente risultato:

- Consiglieri Presenti n. 12
- Consiglieri Votanti n. 12
- Consiglieri Astenuti n. 0

Ha ottenuto i seguenti voti:

Il Consigliere comunale Sig. Mazzariello Francesco n.12 Voti

Schede bianche n. 0

Schede nulle n. 0

Visto l'esito della votazione attuata con voto segreto, il cui risultato è stato accertato e proclamato come per legge, risulta eletto il sig. Mazzariello Francesco.

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni.

Acquisito, in via preliminare, il prescritto parere tecnico ed il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto comporta riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

D E L I B E R A

La premessa è parte integrante e si ha qui per trascritta ed approvata:

1. **Di Eleggere**, a seguito dell'avvenuta votazione e proclamazione dell'esito della votazione stessa, il Presidente del Consiglio Comunale nella persona del Consigliere Mazzariello Francesco.

SINDACO: Risulta eletto il Consigliere Franco Mazzariello, primo Presidente del Consiglio Comunale di Atripalda, al quale rivolgiamo gli auguri di buon lavoro.

CONSIGLIERE MAZZARIELLO: Ovviamente ringrazio il gruppo consiliare che mi ha votato, ringrazio anche l'opposizione, perché sebbene ha espresso un disappunto sulle modalità spero di riuscire ad essere anche il Presidente del gruppo di minoranza nella sua totalità. Ringrazio chi ci ha seguito, dopo alcune diatribe, questo Consiglio Comunale e quindi tutti i giornalisti presenti, perché

hanno ascoltato ed avuto attenzione anche nei confronti di quest'ultimo punto all'ordine del giorno. Come già detto, le mie intenzioni sono motivate da tutta la più sana saggezza possibile, non immaginavo di essere eletto Consigliere Comunale negli anni passati, figuratevi essere eletto Presidente del Consiglio Comunale come primo in assoluto ad Atripalda. Per me è un onore rappresentare i cittadini di Atripalda, è un grandissimo onore che mi date con questa carica alla Presidenza del Consiglio, cercherò di farlo nel miglior modo possibile. Aspetto suggerimenti da parte degli uffici e di tutti i cittadini, in quanto penso sia una carica che va gestita in questo modo. Grazie.

IL CONSIGLIO COMUNALE TERMINA ALLE ORE 20.22

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 16-12-2022

Dal Municipio, li 16-12-2022

Il Segretario Generale
F.to Anna Cella

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li _____

Il Segretario Generale
F.to Anna Cella

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 16-12-2022

Il Segretario Generale
Anna Cella